



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

Servizio Affari Generali
Servizio Risorse Umane

Istruttore della Pratica: Dott.ssa Francesca Ozzimo
R.P.: dott. Salvatore Domenico Ragadali - (Resp.
AA.GG. Vicesegretario)

AVVISO DI INTERPELLO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 DIPENDENTE CON PROFILO DI "AGENTE DI POLIZIA LOCALE" – AREA DEGLI ISTRUTTORI – CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 12/1/2026, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028;

Visto il vigente regolamento per la disciplina degli uffici e dei servizi del Comune di Vedano al Lambro che disciplina le modalità di reclutamento e il sistema dei profili professionali;

Visto il D. Lgs. 267/2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il D. Lgs. 198/2006 - Codice delle pari opportunità fra uomo e donna – e ss. mm. e ii.;

Vista la determinazione n. 306/2026 con la quale è stato approvato l'elenco degli idonei con profilo di Agente di Polizia Locale, come da ultimo aggiornamento, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale InPA;

In esecuzione della propria determinazione n. 359 del 18 / 06 /2026;

INDICE

Sulla base di apposita convenzione stipulata tra i Comuni, una procedura di interpello per esami riservata ai soggetti inseriti nell'elenco di idonei pubblicato dal Comune di Cologno Monzese e approvato, come da ultimo aggiornamento, con determinazione n. 306/2026, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 dipendente con profilo di Agente di Polizia Locale – Area degli Istruttori - C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali.

Art. 1 – Contenuti professionali della posizione.

Sulla base del Sistema di classificazione del personale previsto dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali, appartengono all'Area degli Istruttori i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di

strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Le specifiche professionali richieste sono quelle previste nel manuale dei profili del Comune di Vedano al Lambro approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 08/05/2023 [Agente Polizia Locale](#).

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione alla selezione.

I requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione sono i seguenti:

- a) Inserimento nell'elenco degli idonei: la partecipazione al presente interpello è riservata ai soggetti inseriti nell'elenco di idonei all'assunzione con il profilo professionale di Agente di Polizia Locale, approvato con determinazione del Comune di Cologno Monzese n. 306/2026, come da ultimo aggiornamento;
- b) Avere idoneità fisica all'impiego; il riconoscimento dell'idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni all'esercizio del ruolo di Agente di Polizia Locale come accertata dal medico competente, è condizione necessaria per procedere all'assunzione. Il giudizio di inidoneità o di idoneità con limitazioni di carattere permanente alla mansione determina la cancellazione dalla graduatoria.

La verifica delle dichiarazioni rese dai candidati risultati idonei sarà effettuata dall'amministrazione con le modalità previste dalla normativa vigente e dal presente avviso.

Art. 3 – Trattamento economico

Il trattamento economico annuo del posto messo a concorso è quello stabilito dal vigente CCNL Comparto Funzioni Locali per l'area contrattuale degli Istruttori – oltre alla tredicesima mensilità, alla indennità di comparto, all'indennità di vigilanza ed eventuale trattamento accessorio ed altri assegni in quanto previsti dalla normativa vigente. Detto trattamento è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legislazione vigente. A questo link sono reperibili i valori economici <https://www.aranagenzia.it/wp-content/uploads/2026/02/CCNL-Comparto-2022-2024-23-02-26.pdf>

Art. 4 – Preferenze ed equità di genere.

Come riportato nella Deliberazione della Giunta Comunale nr. 4 del 12/1/2026 avente ad oggetto "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026-2028 | SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO | 3.3. PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE", il Corpo di Polizia Locale presenta una criticità strutturale di riequilibrio di genere, in quanto uno dei due generi è rappresentato con un differenziale superiore al 30%, soglia prevista dall'ordinamento per l'applicazione delle misure di preferenza. Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, come sostituito dal D.P.R. 82/2023, per ciascuna qualifica messa a concorso il bando deve indicare la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione, calcolata al 31 dicembre dell'anno precedente. Se il differenziale tra i generi per quella qualifica/area supera il 30%, a parità di titoli e merito si applica il titolo di preferenza a favore del genere meno rappresentato. Nel caso specifico del Corpo di Vedano al Lambro, la composizione risulta interamente femminile (100% degli agenti attualmente in servizio), determinando uno sbilanciamento significativo che può generare criticità operative nella gestione dei servizi e nell'organizzazione dei turni.

L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze di cui al presente articolo, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato o la candidata dal beneficio.

Art. 5 – Domanda di ammissione all'interpello e modalità di presentazione.

La domanda dovrà essere presentata entro le ore 23:59 del 8 / 7/ 2026.

L'iscrizione al presente interpello è da effettuarsi tassativamente per via telematica autenticandosi attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o la Carta nazionale dei Servizi (CNS) o la Carta Identità Elettronica (CIE), compilando l'apposito modulo elettronico del Portale inPA, al quale accedere attraverso il seguente link: <https://www.inpa.gov.it/>.

La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione all'interpello, è certificata e comprovata da ricevuta elettronica, rilasciata al termine della procedura di invio, dal sistema informatico con relativo codice candidatura.

Si consiglia di conservare tale codice candidatura per tutto lo svolgimento della procedura di interpello. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

I candidati/le candidate, nella stessa domanda di partecipazione devono dichiarare:

- di essere inseriti nell'elenco di idonei all'assunzione in qualità di Agente di Polizia Locale, aggiornato da ultimo con determinazione n. 306/2026;
- essere in condizione d'idoneità fisica alle mansioni relative al posto;
- di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Vedano al Lambro;
- di autorizzare il trattamento dei propri dati personali ai fini dell'espletamento della procedura in oggetto, come da informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR – Regolamento UE 2016/679;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente avviso.

I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (candidati /candidate in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero) devono possedere i requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174.

Nella domanda dovrà essere indicato l'esatto recapito, se differente da quello di residenza, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative alla selezione e per le quali il bando non preveda espressamente la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato /alla candidata quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato/della candidata circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito rispetto a quello indicato nella domanda e anche da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione all'interpello e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà, sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R., in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione all'interpello.

Ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 e ss. mm. ii. l'autenticazione al portale tramite SPID, CIE o CNS equivale alla sottoscrizione della domanda e, pertanto, non è necessario sottoscrivere la stessa in altre modalità.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali il Comune di Vedano al Lambro non si assume responsabilità alcuna.

Ogni altra informazione relativa alla procedura di reclutamento in oggetto potrà essere richiesta:

- Responsabile Servizio Affari Generali, Ufficio Risorse Umane p.t.
Dott. Mario Catalano
m.catalano@comune.vedanoallambro.mb.it
- Ufficio Segreteria e Contratti, Risorse umane;
Istr. Amm. Contabile Dott.ssa Francesca Ozzimo
ozzimo@comune.vedanoallambro.mb.it
(Tel. 039 2486 340).

Art. 6 – Documentazione da allegare alla domanda di ammissione.

I candidati non dovranno allegare alla domanda on-line alcun documento in quanto saranno tenuti in considerazione gli atti già allegati alla domanda di partecipazione alla selezione per la formazione dell'elenco degli idonei già esperita.

Art. 7 – Motivi di esclusione.

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso dei requisiti previsti all'art. 2 "Requisiti per l'ammissione alla selezione" del presente bando;
- b) la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 5 "Domanda di ammissione all'interpello e modalità di presentazione" del presente bando;
- c) la presentazione della domanda con credenziali non appartenenti alla/al candidata/o che presenta la domanda;
- d) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato dall'Amministrazione;
- e) la mancata presentazione all'orario ed alla sede stabilita per l'espletamento della prova di interpello selettiva.

Art. 8 – Prova di interpello.

La prova di interpello si svolgerà **mercoledì 15/07/2026 alle ore 15:00** - presso la Sede Istituzionale di Largo Repubblica nr. 3, Vedano al Lambro.

La prova di interpello è una PROVA ORALE che consisterà in un colloquio individuale volto a verificare il possesso delle conoscenze e competenze specifiche riguardanti il profilo di Agente di Polizia Locale e verterà sui seguenti argomenti:

1. Diritto amministrativo;
2. Ordinamento della Polizia Locale;
3. Ordinamento degli Enti Locali;
4. Polizia amministrativa, compresa Polizia commerciale, edilizia e ambientale;
5. Codice della Strada e Polizia stradale;
6. Infortunistica stradale;
7. Codice penale;
8. Codice di procedura penale con particolare riferimento all'attività della Polizia Giudiziaria;
9. Pubblica sicurezza;
10. Sicurezza urbana;
11. Legislazione sulle armi;
12. Si accerterà la conoscenza dell'uso del personal computer e delle principali funzioni del pacchetto software Microsoft Office (Word, Excel);
13. È richiesta inoltre la conoscenza basilare della lingua inglese, che verrà accertata ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii.

In allegato al presente avviso di interpello, si riportano inoltre delle possibili tracce che potranno essere sottoposte ai candidati durante la prova orale.

Alla prova è assegnato un punteggio massimo di 30 punti. La prova si considera superata se si ottiene un punteggio pari o superiore a 21/30.

Il mancato superamento della prova d'esame non pregiudica la permanenza del soggetto nell'elenco degli idonei per futuri interpellati.

Le candidate in gravidanza che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa di gravidanza a rischio certificata o dell'approssimarsi della data prevista del parto, ne devono dare comunicazione entro 10 giorni prima della prova, inviando tramite PEC all'indirizzo protocollo@comune.vedanoallambro.mb.it idonea certificazione medica che attesti l'impossibilità a partecipare alla prova nella data indicata.

Per tali candidate la commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

La semplice attestazione dello stato di gravidanza non consente la modifica delle modalità di svolgimento della prova.

Sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito del Comune di Vedano al Lambro <https://dgegovpa.it/VedanoAllambro/AmministrazioneTrasparente/AmministrazioneTrasparente> –

“Amministrazione trasparente - bandi di concorso” verranno pubblicati:

- Elenco candidati ammessi e non ammessi allo svolgimento della prova di interpello;
- Esito della prova di interpello;
- Qualsiasi informazione si rendesse utile comunicare ai candidati.

La pubblicazione di tali comunicazioni avrà valore di notifica a tutti gli effetti per cui, i candidati ai quali non sia stata data comunicazione contraria, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede d'esame indicata. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia a partecipare alla selezione quale ne sia la causa.

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento 679/2016/UE in materia di protezione dei dati, i candidati

verranno identificati mediante il codice candidatura assegnato in fase di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in oggetto.

Art. 9 – Commissione.

I candidati verranno valutati da apposita Commissione esaminatrice che è nominata con separata determinazione.

Art. 10 – Graduatoria.

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, forma un'unica graduatoria di merito dei candidati idonei.

L'Amministrazione procederà alla copertura dei posti messi a selezione, unicamente nel rispetto della collocazione dei candidati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, dei titoli di preferenza.

Nel caso in cui alcuni candidati avessero il medesimo punteggio nella graduatoria finale, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, sarà preferito il candidato più giovane di età ai sensi della vigente normativa.

La graduatoria di merito è approvata dal Responsabile del Servizio alla quale è assegnato l'Ufficio Risorse Umane e sarà pubblicata all'albo pretorio *on line* per quindici giorni consecutivi.

Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

I concorrenti che abbiano superato la prova dovranno far pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'interpello.

Nel periodo di efficacia, la graduatoria di merito può essere utilizzata per assunzioni nel profilo professionale di Agente di Polizia Locale – Area degli Istruttori, secondo la normativa vigente.

Art. 11 – Assunzione in servizio.

Prima della sottoscrizione del contratto, gli interessati saranno invitati a presentare la seguente documentazione per l'assunzione in servizio:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante data e luogo di nascita, cittadinanza italiana e godimento diritti politici, titolo di studio posseduto;
- 2) dichiarazione di non avere rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 30/03/2001.

L'assenza di precedenti penali e l'assenza di carichi pendenti saranno accertati d'ufficio presso gli uffici pubblici competenti, ai sensi degli artt. 43 e 71 del Testo Unico D.P.R. n. 445/2000.

Il candidato che non assume servizio entro il termine stabilito, decade dall'assunzione stessa.

Le eventuali assunzioni dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito avverranno previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione dei vincitori dell'interpello, indipendentemente dalla loro qualificazione in termini di diritto soggettivo o di interesse legittimo, per fatti sopravvenuti sia di carattere normativo (es. blocco generalizzato delle assunzioni) sia di carattere organizzativo (es. modificazioni dotazione organica) essendo l'arruolamento nel pubblico impiego necessariamente condizionato dall'esercizio della potestà organizzativa dell'Ente

Art. 12 – Trattamento dei dati personali.

I dati che i candidati sono chiamati a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, secondo quanto previsto dal D.P.R. 487/1994, dal D. Lgs. 196/2003 e dal Reg. UE 679/2016.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla selezione cui si riferiscono.

Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande e nei curricula verrà raccolto, elaborato e archiviato, tramite supporti informatici e comunicato a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale.

Il Titolare del trattamento dei dati personali della presente procedura selettiva è il Comune di Vedano al Lambro. L'informativa completa è allegata al presente bando.

Art. 13 – Comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.241/1990.

Si informa che la comunicazione di avvio procedimento, ai sensi della L. 241/1990, si intende sostituita dalla pubblicazione del presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte dei candidati, attraverso la loro domanda di partecipazione.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare l'Ufficio Risorse Umane:

Ogni altra informazione relativa alla procedura di reclutamento in oggetto potrà essere richiesta:

- Responsabile Servizio Affari Generali, Ufficio Risorse Umane p.t.
Dott. Mario Catalano
m.catalano@comune.vedanoallambro.mb.it
- Ufficio Segreteria e Contratti, Risorse umane;
Istr. Amm. Contabile Dott.ssa Francesca Ozzimo
ozzimo@comune.vedanoallambro.mb.it
(Tel. 039 2486 340).

Art. 14 - Norme finali.

La partecipazione all'interpello comporta la esplicita e incondizionata accettazione delle norme contrattuali e regolamentari vigenti, ivi comprese quelle inerenti specificatamente all'espletamento dell'interpello.

Il presente avviso non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione presso le Amministrazioni procedenti.

È facoltà dell'Amministrazione Comunale di non dare seguito alla procedura di interpello in conseguenza di limiti imposti da disposizioni legislative, di mutate esigenze organizzative e/o, comunque, qualora nuove circostanze lo consigliassero.

L'Amministrazione Comunale può avvalersi della facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso pubblico, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto.

Vedano al Lambro, 22 /06/2026

Responsabile Servizio Affari Generali, Ufficio Risorse Umane

Dott. Salvatore Domenico Ragadali